

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI
APPLICATIVO DEL D.P.R. N.249 DEL 24/06/1998, MODIFICATO DAL D.P.R. n.235 del
21/11/2007, con nota aggiuntiva del 31/07/2008

PREMESSA

Il presente regolamento intende individuare i comportamenti degli studenti che configurano mancanze disciplinari in riferimento ai propri doveri, onde assicurare il buon andamento e il corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, nonché le sanzioni, gli organi competenti ad erogare queste ultime e il relativo procedimento.

Le norme in esse contenute sono state formulate in collaborazione tra le diverse componenti della scuola, tali da essere: chiare, comprensibili, realistiche e rispondenti agli obiettivi educativi e didattici previsti nel PTOF.

La scuola ha infatti il compito di far acquistare non solo competenze, ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità.

Il documento non vuole essere un elenco di divieti o di regole: **scopo del regolamento è favorire, attraverso regole condivise con le famiglie e con gli stessi alunni, un ambiente educativo in cui le attività didattiche possano essere realizzate in serenità e in sicurezza.**

Pertanto:

- Le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e devono tenere conto della situazione personale dello studente.
- La responsabilità disciplinare è personale, la sanzione nell'ambito della comunità scolastica è pubblica e viene adottata secondo metodi di trasparenza.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima chiamato ad esporre le proprie ragioni.
- L'applicazione della sanzione non esclude la responsabilità dell'alunno in merito al risarcimento degli eventuali danni arrecati.
- Ogni provvedimento disciplinare deve tutelare il diritto alla riservatezza.
- Ogni provvedimento di allontanamento dalla scuola (da 1 a 15gg) è disposto solo in caso di gravi e/o ripetute infrazioni.
- Nessuna sanzione può influire sulla valutazione del profitto.
- Ogni provvedimento disciplinare è sempre adottato dal Consiglio di Classe (v. art.328 del D.Leg.vo n.297/94, comma 2) e deve essere preferibilmente notificato alla famiglia in presenza, o comunque illustrato alla famiglia.
- La sanzione disciplinare della sospensione fino a 15 gg rientra nelle competenze del CdC.
- La sanzione disciplinare che supera i 15 gg rientra nelle competenze del Consiglio d'Istituto.
- Per quanto non espressamente qui richiamato, si fa riferimento alla normativa vigente.

Tenuto conto dei principi e dei criteri sopra citati, saranno adottati i seguenti provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative infrazioni:

INFRAZIONI	SANZIONI E ORGANI COMPETENTI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione (parole e comportamenti poco rispettosi nei confronti dei compagni e di tutto il personale scolastico, abbigliamento poco decoroso) 2. Disturbo durante le ore di lezione 3. Ritardi o assenze saltuari 4. Interventi inopportuni 	<p>RICHIAMO VERBALE</p> <p><i>Organi competenti: docenti</i></p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Scorrettezze nei confronti di compagni, docenti e di tutto il personale scolastico (parole e/o comportamenti offensivi contro qualcuno; turpiloquio; atteggiamenti volgari; esclusione dal gruppo dei pari) 2. Violazione delle regole che disciplinano l'intervallo e il cambio dell'ora (sosta prolungata nei bagni, allontanamento dal corridoio di classe) 3. Abbandono dell'aula non autorizzato 4. Noncuranza delle norme sulla sicurezza (corse nei corridoi e per le scale durante i trasferimenti) 	<p>RICHIAMO SCRITTO CON:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione ai genitori e - Segnalazione sul registro di classe <p><i>Organi competenti: docenti e (eventualmente) Dirigente Scolastico</i></p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Mancanze ai doveri di diligenza (reiterata negligenza nell'esecuzione delle consegne; reiterata dimenticanza del materiale didattico) 2. Mancanze ai doveri di puntualità (frequenti e ripetuti ritardi, ritardato rientro in classe dopo l'intervallo o altre uscite consentite dai docenti) 	<p>RICHIAMO SCRITTO CON:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione ai genitori e - Segnalazione sul registro di classe <p><i>Organi competenti: docenti e (nei casi di reiterata mancanza di puntualità) Dirigente Scolastico</i></p>
<ol style="list-style-type: none"> 1) Scorrettezze gravi nei confronti di compagni, docenti e tutto il personale scolastico (parole e/o comportamenti offensivi e reiterati; bestemmia; lancio di oggetti contro qualcuno; atteggiamenti derisori ai danni dei più deboli) 	<p>SOSPENSIONE DI UNO/DUE GIORNI (a seconda della gravità del caso)</p> <p><i>Organi competenti: il Consiglio di Classe</i></p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Danni volontari ad oggetti di proprietà della scuola (scritte o incisioni su muri, banchi, porte e suppellettili, rottura di vetri, ecc...), dei compagni o dei docenti 	<p>RICHIAMO SCRITTO CON:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione ai genitori e - Segnalazione sul registro di classe <p>RISARCIMENTO DEI DANNI DA PARTE DELLA FAMIGLIA</p>

<p>2. Danni volontari alla proprietà di terzi durante le attività extra scolastiche</p>	<p>EVENTUALE SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' UTILI ALLA SCUOLA</p> <p><i>Organi competenti: Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico</i></p>
<p>1. Telefono cellulare o altro dispositivo elettronico tenuto <u>ACCESO O IN VISTA</u> durante la lezione (quando non è consentito dall'insegnante)</p>	<p>RICHIAMO SCRITTO CON:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione ai genitori e - segnalazione sul registro di classe <p>RITIRO DEL TELEFONINO (che verrà restituito a un genitore dalla segretaria negli orari aperti al pubblico)</p> <p><i>Organi competenti: docenti e Dirigente Scolastico</i></p>
<p>1. <u>USO</u> di telefono cellulare o altri dispositivi elettronici che non siano autorizzati all'interno dell'edificio scolastico;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - SOSPENSIONE DI UN GIORNO E RITIRO DEL DISPOSITIVO (che verrà restituito a un genitore dalla segreteria negli orari aperti al pubblico); - PRODUZIONE DI UN ELABORATO DIDATTICO SULLA LEGALITA' <p><i>Organi competenti: Consiglio di Classe</i></p>
<p>1. Violazioni gravi e intenzionali alle norme sulla sicurezza vigenti nella scuola</p> <p>2. Violazioni delle norme sul divieto di fumo</p> <p>3. Furto (in caso di individuazione CERTA del colpevole)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - SOSPENSIONE DI UNO O DUE GIORNI - PRODUZIONE DI UN ELABORATO DIDATTICO SULLA LEGALITA' O SUI DANNI DEL FUMO ALLE PERSONE E ALL'AMBIENTE O SULLA COSTITUZIONE <p><i>Organi competenti: Consiglio di Classe</i></p>
<p>1. Assenza non giustificata all'insaputa dei genitori</p> <p>2. Falsificazione della firma dei genitori o delle valutazioni</p>	<p>Nel caso di assenza non giustificata all'insaputa dei genitori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - RICHIAMO SCRITTO CON <ul style="list-style-type: none"> • comunicazione ai genitori e richiesta di colloquio con loro • segnalazione sul registro di classe • sospensione di un giorno o assegnazione di compiti e argomenti di studio (a seconda della situazione personale dello studente) <p>Nel caso di falsificazione di firma o valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SOSPENSIONE DI UN GIORNO - PRODUZIONE DI UN ELABORATO DIDATTICO SULLA LEGALITA' <p><i>Organi competenti: Consiglio di Classe</i></p>

<ol style="list-style-type: none"> 1. Gravissime scorrettezze e atti di bullismo verso i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola (ricorso alla violenza o atti che mettano in pericolo l'incolumità altrui) avvenuti anche fuori dall'edificio scolastico prima e dopo l'ingresso e l'uscita 2. Introduzione nella scuola di oggetti pericolosi per l'incolumità altrui 3. Molestie fisiche e psicologiche nei confronti di altri 4. Violazione del diritto individuale alla privacy con l'uso improprio di cellulare e/o di apparecchi fotografici (produzione non autorizzata di foto o filmati a docenti, compagni e personale della scuola nei locali della scuola e/o durante le uscite didattiche o i viaggi di istruzione, divulgazione su canali social) 	<ul style="list-style-type: none"> - SOSPENSIONE FINO A CINQUE GIORNI (a seconda della gravità del fatto) e - (eventuale) ESCLUSIONE DALLE ATTIVITA' DIDATTICHE FUORI DALLA SCUOLA (VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE, ECC...) - DENUNCIA PENALE (nel caso di violazione della privacy) <p><i>Organi competenti: Consiglio di Classe e Dirigente scolastico</i></p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Recidiva di gravi comportamenti 2. Ricorsi a vie di fatto o atti di violenza nei confronti di compagni, insegnanti o personali avvenuti anche fuori dall'edificio scolastico prima e dopo l'ingresso e l'uscita 3. Offese gravi alla dignità della persona 	<ul style="list-style-type: none"> - SOSPENSIONE DA SEI A QUINDICI GIORNI (a seconda della gravità del fatto) - RISARCIMENTO DEI DANNI MATERIALI <p><i>Organi competenti: Consiglio di Classe e Dirigente scolastico</i></p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Atti e molestie gravissime 2. Fatti molto gravi che possono rappresentare pericolo all'interno della scuola 	<ul style="list-style-type: none"> - SOSPENSIONE PER UN PERIODO SUPERIORE A QUINDICI GIORNI - DENUNCIA PENALE - EVENTUALE SEGNALAZIONE ALLA PROCURA DEI MINORI C/O TRIBUNALE <p><i>Organo competente: Consiglio di Istituto</i></p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Mancanze gravissime, violenza grave, recidiva, incompatibilità con l'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> - ESPULSIONE - ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE - NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI - DENUNCIA PENALE - EVENTUALE SEGNALAZIONE ALLA PROCURA DEI MINORI C/O TRIBUNALE <p><i>Organo competente: Consiglio d'Istituto</i></p>